

## DELIBERAZIONE N. 36/CA

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenda per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

**VISTO** il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03 agosto 2010;

**VISTA** la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

**VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), approvato con D.M. 27 novembre 2013, n. 356 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanze, e successivamente modificato e integrato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51/CA del 30 settembre 2019 e con deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. del 28 ottobre 2021 con il quale il dott. Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTO** il D.M. 11 novembre 2021, n. 462 del Ministro della Transizione Ecologica con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

**CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

**VISTO** l'articolo 12 del D.lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" che, al comma 1, prevede che le pubbliche amministrazioni, nell'organizzare autonomamente la propria attività, utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, e che al comma 2 prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino, nei rapporti interni, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

**VISTA** la Circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Interno e il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato ivi richiamato circa la necessità per gli enti pubblici nazionali dell'adozione di un apposito regolamento che disciplini l'utilizzo della modalità di riunione in videoconferenza;

**CONSIDERATA** pertanto la necessità di disciplinare le modalità di svolgimento delle riunioni in modalità telematica degli Organi collegiali dell'ISPRA;

**VISTO** l'articolo 4, comma 3, lettera d) dello Statuto dell'ISPRA, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione delibera, tra l'altro, sugli atti regolamentari generali;

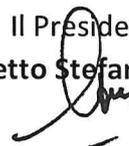
#### **DELIBERA**

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, di approvare l'allegato Regolamento delle riunioni degli Organi collegiali dell'ISPRA in modalità telematica, richiedendo all'Amministrazione di adottare gli atti e gli adempimenti conseguenti.

*Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.*

Roma, 26 aprile 2023

Il Presidente  
Prefetto Stefano Laporta



Il Segretario del CdA

Maurizio Miccinilli



al

# **Regolamento delle riunioni degli Organi collegiali dell'ISPRA in modalità telematica**

## Indice

Art. 1 Ambito di applicazione	Pag 3
Art. 2 Definizione	Pag 3
Art. 3 Requisiti tecnici minimi	Pag 3
Art. 4 Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica	Pag 3
Art. 5 Convocazione	Pag 4
Art. 6 Svolgimento delle sedute	Pag 4
Art.7 Disposizioni finali	Pag 4

## ***Regolamento delle riunioni degli Organi collegiali dell'ISPRA in modalità telematica***

### ***Art. 1***

#### ***Ambito di applicazione***

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento in modalità telematica delle riunioni degli organi collegiali di cui agli articoli 4 (Consiglio di Amministrazione), 5 (Collegio dei revisori) e 6 (Consiglio scientifico) dello Statuto dell'ISPRA, approvato con D.M. del 27 novembre 2013 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 51 del 30 settembre 2019 e n. 62 del 27 gennaio 2020.

### ***Art. 2***

#### ***Definizione***

Ai fini del presente Regolamento, per “riunioni in modalità telematica” e “sedute telematiche” si intendono le riunioni degli organi collegiali di cui all'Art. 1 per le quali è prevista la possibilità che uno, più o tutti i componenti dell'Organo partecipino alla riunione anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissata nella convocazione.

### ***Art. 3***

#### ***Requisiti tecnici minimi***

La partecipazione alle riunioni di cui all'Art. 2 presuppone la disponibilità di strumenti telematici dotati di specifiche tecniche idonee a consentire, in ogni momento:

- a) la riservatezza della seduta, ove richiesta;
- b) il collegamento simultaneo di tutti i partecipanti;
- c) l'identificazione di ciascuno di essi;
- d) la possibilità per i partecipanti di intervenire sia in audio che in video alla discussione;
- e) la possibilità di visione e la condivisione degli atti della riunione e/o lo scambio di documenti riguardanti le riunioni stesse;
- f) la votazione, ove richiesta;
- g) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- h) l'approvazione del verbale.

### ***Art. 4***

#### ***Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica***

La riunione in modalità telematica può essere utilizzata dagli organi collegiali di cui all'Art. 1 per pronunciarsi sulle materie di propria competenza per le quali non è esplicitamente prevista la necessità di discussione in presenza.

### **Art. 5**

#### ***Convocazione***

1. La convocazione della riunione in modalità telematica contiene, oltre all'indicazione del giorno, dell'ora, dell'eventuale sede fisica e degli argomenti all'ordine del giorno, anche l'esplicita indicazione dello strumento telematico idoneo a garantire la partecipazione di ciascun componente da remoto e le relative credenziali per l'accesso.

2. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui all'Art. 3, purché non si tratti di luogo pubblico e/o aperto al pubblico.

### **Art. 6**

#### ***Svolgimento delle sedute***

1. Il verbale della riunione dà atto dello svolgimento della riunione da remoto e della circostanza della partecipazione a distanza di uno, più o tutti i componenti.

2. In materia di validità delle riunioni, i partecipanti alla riunione da remoto sono da considerarsi a tutti gli effetti quali componenti presenti ai fini della verifica del numero legale della riunione e ai fini del conteggio dei voti qualora l'organo sia chiamato a pronunciarsi.

3. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse sorgano problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso alla riunione, previa verifica del numero legale ove richiesto, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi da remoto. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata.

### **Art. 7**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente Regolamento è soggetto alle procedure e alle modalità di approvazione già previste per gli organi di cui all'Art. 1 per l'approvazione dei rispettivi regolamenti interni e/o di funzionamento, ed entra in vigore dalla data di approvazione.

2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, in materia di composizione, competenze, convocazione, validità, ordine del giorno, svolgimento dei lavori, deliberazioni e/o adozioni di pareri, documentazione e verbali per le sedute svolte in modalità telematica si osservano le disposizioni che disciplinano le riunioni in presenza, compatibilmente con le modalità di svolgimento della riunione a distanza, così come già previste da norme dello Statuto o dai regolamenti interni di funzionamento dei rispettivi organi.

3. Dalla data dell'entrata in vigore del presente Regolamento non trovano più applicazione le eventuali disposizioni già previste dai regolamenti interni di funzionamento degli organi di cui all'Art. 1 in materia di riunioni in modalità telematica.

4. Le disposizioni di cui al presente Regolamento, ove compatibili, trovano applicazione anche per ogni altra riunione interna all'Istituto.

5. Il presente Regolamento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto.